

MARSICO NUOVO UN'ECCellenza GRAZIE AL PROGETTO MIUR-ENI

Gli alunni di Pergola e Osimo a lezione in videoconferenza a partire dal mese di gennaio



LUIGIA IERACE

● **MARSICO NUOVO.** Lezioni in videoconferenza per i bambini della scuola elementare di Pergola a Marsico Nuovo e per quelli di Osimo. Da gennaio, una lavagna digitale unirà in un'unica grande classe virtuale gli alunni della Val d'Agri e delle Marche per il primo progetto di attività didattica congiunta realizzato in Basilicata. Al via lezioni condivise per le due pluriclassi lucane (primo e secondo ciclo) composte da 17 alunni, ma soprattutto un'innovativa modalità di confronto e lavoro di gruppo precorrendo i tempi della «buona scuola». Da piccolo istituto scolastico destinato a morire, quello di Pergola, diventa modello di eccellenza da esportare grazie all'introduzione del digitale. La scuola elementare, infatti, rientra

nel progetto «Piccole scuole» seguito da Indire (l'istituto che si occupa di innovazione per il Miur), con Eni, che coinvolge 3.500 comuni montani e 200 scuole per farle uscire dall'isolamento e dalla marginalità, aprendole al confronto con altre realtà italiane.

«È un modello di grande interesse per la Basilicata e per tutti quei piccoli comuni montani dove - ha spiegato Lucia Nardi, responsabile delle iniziative culturali dell'Eni - il fenomeno delle pluriclassi è molto diffuso. Per queste, infatti, si apre non solo la prospettiva di allargare la classe e il contesto, ma anche di uscire dall'isolamento con l'inserimento in una rete scolastica che punta sulle tecnologie per svolgere un'attività didattica di tipo innovativo basata sul confronto e sulla condivisione di buone pratiche».

Ieri i bambini hanno presentato alle famiglie l'animazione interattiva a tema natalizio «It's Christmas, let's code!», creata da loro e sviluppata insieme ai formatori nei laboratori settimanali di coding e inglese di Eni Scuola. Una presentazione, accompagnata da una serie di canti natalizi in inglese con i quali hanno dimostrato di aver acquisito una prima conoscenza della lingua. In linea con la «Legge sulla Buona Scuola», negli ultimi tre mesi i piccoli alunni hanno partecipato a una serie di laboratori pensati per introdurre l'uso delle tecnologie: tra le attività didattiche lezioni di coding e di potenziamento dell'inglese per consentire l'apprendimento di nuove competenze digitali, di programmazione e linguistiche. E dopo le feste si entra nel vivo con le lezioni in videoconferenza.

